Parrocchia San Cassiano - ALBA

www.parrocchiasancassianoalba.it email: parrocchia.sancassiano@tim.it -Tel.: 0173 280412

"IL PENSIERO della DOMENICA"

26 novembre 2023 – Solennità di Cristo re dell'universo

" IL PENSIERO DI DON DODO "

Nei drammi di questi giorni, alcune cose ci devono però far riflettere. Chi sia un "cattivo" o "bravo" ragazzo è difficile da capire. Così come sia possibile fidarsi di qualcuno che confonde legame con possesso, violenza, prepotenza. E noi adulti? Ci interessa davvero comprendere le nuove generazioni? Anche nel non detto di sguardi, trasgressioni, compiacenti silenzi e apparente quieto vivere? Togliere l'attenzione da noi stessi per fare spazio a chi ci vive insieme o accanto? Insegnare a noi e a loro il linguaggio della concretezza di un amore che nel prendersi cura di chi è nel bisogno e nella necessità trova anche le "parole" giuste per relazioni non di dominio ed egoismo, ma di amore autentico, generosità ed altruismo?

Una scena potente, drammatica, detta del "giudizio universale", ma che in realtà è la rivelazione della verità ultima sull'uomo e sulla vita, su ciò che rimane quando non rimane più niente: l'amore. Perché il tempo dell'amore è più lungo del tempo della vita. La scena risponde a una domanda antica quanto l'uomo: *cosa hai fatto di tuo fratello?* La Parola offre in risposta sei opere ordinarie, poi apre una feritoia straordinaria: *ciò che avete fatto a uno dei miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me!* Gesù stabilisce un legame così stretto tra sé e gli uomini, da giungere a identificarsi con loro: *l'avete fatto a me!* Il povero è come Dio, è corpo e carne di Dio. Il cielo che il Padre abita sono i suoi figli. E capisco che a Dio manca qualcosa: all'amore manca di essere amato. È lì nell'ultimo della fila, mendicante di pane e di casa per i suoi amati: li vuole tutti dissetati, saziati, vestiti, guariti, consolati. E finché uno solo sarà sofferente, lo sarà anche lui. Davanti a questo Dio resto incantato, con lui mi sento al sicuro. E così farò anch'io, mi prenderò cura di un fratello, lo terrò al sicuro al riparo del mio cuore. Mi è d'immenso conforto sentire che il tema del giudizio *non sarà il male ma il bene; non peccati, debolezze, difetti, ma gesti buoni, briciole gentili.* Le bilance di Dio non sono tarate sul male, ma sulla bontà; non pesano tutta la nostra vita, ma solo la parte buona di essa. In principio e nel profondo, non è il male che revoca il bene, è invece il bene che revoca il male delle nostre vite. Sulle bilance del Signore una spiga di buon grano pesa più di tutta la zizzania del campo. Gesù mostra così che il "giudizio" è divinamente truccato, è chiaramente parziale, perché sono ammesse sole le prove a discarico. *Alla sera della vita saremo giudicati sull'amore* (Giovanni della Croce), non su colpe o pratiche religiose, ma sul laico, umanissimo addossarci il dolore dell'uomo. La via cristiana non si riduce però a compiere delle buone azioni, deve restare scandalosa, più alta, provocatoria, ripetere che il povero è casa di Dio! Un Dio innamorato che canta per ogni figlio il canto esultante di Adamo per la sua donna: " *Veramente tu sei carne della mia carne, respiro del mio respiro, corpo del mio corpo".* Poi ci sono anche quelli mandati via. La loro colpa? Hanno scelto la lontananza: *lontano da me, voi che siete stati lontani dai fratelli.* Non hanno fatto del male ai poveri, non li hanno umiliati o derisi, semplicemente non hanno fatto niente. Omissione di fraternità. Perché "l'inferno sono gli altri" (Sartre). Invece no, il vangelo risponde: "mai senza l'altro". Il Signore non guarderà a me, guarderà attorno a me, a quelli di cui mi son preso cura. Senza, non c'è paradiso.

Ermes Ronchi

AVVISI PER LA COMUNITÀ

… In Parrocchia …

- Domenica 26 novembre in oratorio incontro per i genitori dei ragazzi di prima e seconda media.
- Alle 21.00 in piattaforma gruppo giovani dai 19 anni in su;

- Aperto anche il lunedì e giovedì dalle 15.30 alle 19.00, e da dicembre il venerdì dalle 21.00;
- Lunedì 27 novembre in cappellina alle 21.00 prove di canto;
- Venerdì 8 dicembre ricordo degli anniversari di matrimonio alla messa delle ore 11.00 (iscrizione in segreteria).
- Lunedì pastorali sul vangelo secondo Matteo, alle ore 21.00 in piattaforma. Per collegarsi è necessario digitare: https://bit.ly/3BrbqDr Sul sito parrocchiale è attivo il link diretto;
  4 Dicembre, 18 Dicembre;
  8 Gennaio, 22 Gennaio;
  5 Febbraio, 19 Febbraio;
  4 Marzo, 18 Marzo;
  8 Aprile, 22 Aprile;
- **È possibile continuare la vicinanza a famiglie in difficoltà con dei versamenti**:
  – in contanti esclusivamente al parroco;
  – sul conto corrente della Banca d'Alba intestato a Domenico Degiorgis: IT37W0853022503000000062733;
  – attraverso l'app Satispay intestata a Degiogis Domenico.

… Nella chiesa e in Diocesi …

Donazioni per la Caritas possono essere fatte sull'Iban della Caritas diocesana (**IT97B0306922550100000001270)**

A partire dal 50°anniversario della pubblicazione del RICA, il Servizio Nazionale per il Catecumenato dell'UCN offre un percorso formativo di 3 incontri on-line.
16 novembre 2023 I tempi del pre-catecumenato
18 gennaio 2024 Il tempo del catecumenato
18 aprile 2024 Il tempo dei sacramenti e della mistagogia
link al primo incontro:
https://us06web.zoom.us/webinar/register/WN_ho5Rh5c5TYKi5YDY3Mor_g

Lunedì San Paolo 2023-2024 (ore 20.45)

- Lunedì 4 dicembre. Russia –Ucraina: "Un tempo per amare, un tempo per odiare; un tempo per la guerra, un tempo per la pace". Fulvio SCAGLIONE. Salone Santuario della Moretta;
- Lunedì 8 gennaio. Antico Testamento: "Penso pensieri di pace" (Ger 29,11). Marinella PERRONI. Salone parrocchia Divin Maestro;
- Lunedì 5 febbraio. Nuovo Testamento: "Non come la dà il mondo, io do la pace a voi" (Gv 14,27). Don Pino PULCINELLI. Salone parrocchia di Mussotto;
- Lunedì 4 marzo. Un Arsenale per la pace. Ernesto OLIVERO. Sala Alberione Soc. San Paolo;
- Lunedì 8 aprile Dio è la sintesi degli opposti: per cui anche di pace e guerra". Prof. Flavio FELICE. Salone parrocchiale di Cristo Re.

Per battezzare il proprio figlio/a è necessario seguire un breve cammino formativo di tre/quattro incontri che si svolge due volte l'anno: tendenzialmente marzo-aprile e settembre-ottobre. Contattare per tempo il parroco per poter definire la data.

La Parola di Dio ci fa conoscere la verità della vita e la realtà della speranza.